

MARTINENGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati anagrafici	
Denominazione	MARTINENGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede	VIA FRANCESCO MARTINENGO 12 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale	1.188
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	08263050158
Codice fiscale	08263050158
Numero REA	1214286
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117217

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.520	8.412
II - Immobilizzazioni materiali	8.866	9.760
III - Immobilizzazioni finanziarie	99	99
Totale immobilizzazioni (B)	12.485	18.271
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.025	445.988
Totale crediti	561.025	445.988
IV - Disponibilità liquide	266.052	342.608
Totale attivo circolante (C)	827.077	788.596
D) Ratei e risconti	12.160	12.569
Totale attivo	851.722	819.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.188	1.188
IV - Riserva legale	34.657	34.543
V - Riserve statutarie	27.612	27.356
VI - Altre riserve	45.194	45.195
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(35.052)	380
Totale patrimonio netto	73.599	108.662
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	458.748	388.707
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.690	302.552
esigibili oltre l'esercizio successivo		19.000
Totale debiti	299.690	321.552
E) Ratei e risconti	19.685	515
Totale passivo	851.722	819.436

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.509.235	1.527.601
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	249.511	193.035
altri	99.883	110.091
Totale altri ricavi e proventi	349.394	303.126
Totale valore della produzione	1.858.629	1.830.727
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.560	46.747
7) per servizi	454.870	503.635
8) per godimento di beni di terzi	112.740	108.290
9) per il personale		
a) salari e stipendi	906.650	860.007

b) oneri sociali	248.380	218.501
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.077	74.882
c) trattamento di fine rapporto	101.077	74.882
Totale costi per il personale	1.256.107	1.153.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.241	8.520
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.892	4.892
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.349	3.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.241	8.520
14) oneri diversi di gestione	9.404	6.995
Totale costi della produzione	1.893.922	1.827.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.293)	3.150
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	241	
Totale proventi diversi dai precedenti	241	
Totale altri proventi finanziari	241	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	241	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(35.052)	3.150
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		2.770
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.770
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(35.052)	380

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa; corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La Nota integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice civile, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Le informazioni contenute nella presente nota, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente integrata e interpretata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C..

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tale scopo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Attività svolte

La Cooperativa offre sostegno alle famiglie in difficoltà temporanea o in condizione di disagio sociale offrendo supporto socio - educativo, socio - assistenziale e socio - sanitario.

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita di euro 35.052.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un aumento del disagio e del malessere da parte dei minori e delle famiglie seguite dalla Cooperativa Martinengo. Tali difficoltà emerse a seguito della pandemia hanno comportato un maggior impiego in termini di ore lavorate del personale, a cui la Cooperativa ha fatto fronte senza trovare riconoscimento in termini di ricavi. Questo ha causato una maggior difficoltà nella copertura dei costi complessivi che ha generato una perdita di bilancio.

La società ha tuttavia già adottato misure idonee per far fronte all'aumento dei costi e non ha applicato norme a sostegno delle imprese.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e in Nota Integrativa sono riportate le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c..

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis comma 2 C.c..

Il bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, imputando l'eventuale arrotondamento al Conto economico e/o allo Stato patrimoniale alla voce altre riserve. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui si elencano i principali, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.c.).

In particolare:

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incasso e pagamento);
- i rischi e le perdite di competenza sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter C.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sussistono elementi che nello schema di Stato patrimoniale ricadono sotto più voci;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis, e nelle altre norme del C.c..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Valutazione poste in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, nel corso dell'esercizio 2022, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nell'Attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I - Immobilizzazioni immateriali;
- II - Immobilizzazioni materiali;
- III - Immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna delle tre classi (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 12.485.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.786.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.398	67.958	99	135.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.986	58.198		117.184
Valore di bilancio	8.412	9.760	99	18.271
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		2.455		2.455
Ammortamento dell'esercizio	4.892	3.349		8.241
Totale variazioni	(4.892)	(894)		(5.786)
Valore di fine esercizio				
Costo	67.399	70.413	99	137.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.879	61.547		125.426
Valore di bilancio	3.520	8.866	99	12.485

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono determinate con sistematicità in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle

immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti.

Nell’esercizio in commento le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione, svalutazione e/o ripristini di valore.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi per sito internet;
- licenze d’uso per software;
- oneri pluriennali su beni di terzi.

I costi iscritti in questa voce sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi per licenze d’uso per software sono ammortizzati in base alla vita utile a quote costanti in tre esercizi.

I costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo “non tutelato” sono ammortizzati in base al prevedibile periodo di utilizzo.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L’ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/comodato, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all’esercizio 2022 prevista dall’articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) e successive modifiche.

Pertanto, nell’esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a Conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.919	59.479	67.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.460	52.526	58.986
Valore di bilancio	1.459	6.953	8.412
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.415	3.477	4.892
Altre variazioni	(1)	1	
Totale variazioni	(1.416)	(3.476)	(4.892)
Valore di fine esercizio			

Costo	7.919	59.480	67.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.876	56.003	63.879
Valore di bilancio	43	3.477	3.520

I costi iscritti in questa voce per euro 3.520 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software applicativo non tutelato per euro 3.630;
- i costi per l'acquisto di software applicativi per euro 4.289;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 42.096 afferenti alla ristrutturazione del "salone Martinengo" ed euro 17.384 per la ristrutturazione del CAG "Casa di Sam".

Tali costi sono rilevati al netto del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe "B.II" al costo di acquisto o di produzione e/o costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, rettificati dai corrispondenti fondi ammortamento, per complessivi euro 8.866.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature;
- altri beni.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stata una variazione in diminuzione di euro 894.

Il metodo e i coefficienti di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature	15%
Mobili e arredo d'ufficio	12%
Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	20%
Automezzi	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Nell'esercizio in commento le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, svalutazione e/o ripristini di valore.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), C.c.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato ove disponibile aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) e successive modifiche. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a Conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo		67.958	67.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		58.198	58.198
Valore di bilancio		9.760	9.760
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		2.455	2.455
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.494	(2.494)	
Ammortamento dell'esercizio		3.349	3.349
Altre variazioni	(2.494)	2.494	
Totale variazioni		(894)	(894)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.494	67.918	70.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.494	59.052	61.546
Valore di bilancio		8.866	8.866

I costi per *attrezzature* risultano essere già completamente ammortizzati.

Si segnala che si è ritenuto opportuno rettificare i dati di dettaglio del precedente esercizio esposti nella tabella per garantire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Le *altre immobilizzazioni materiali* sono relative a:

- mobili e arredi d'ufficio per euro 3.871
- macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio per euro 29.833;
- automezzi per euro 34.215.

Le variazioni dei cespiti sono dovute al regolare piano di ammortamento e alle spese sostenute nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse "B.III" per l'importo complessivo di euro 99.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali, che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:
II - Crediti;
IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 827.078. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 38.482.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 561.025.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 115.037.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto anche delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	351.979	107.164	459.143	459.143
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.627	7.932	48.559	48.559

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.382	(59)	53.323	53.323
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	445.988	115.037	561.025	561.025

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

I *crediti tributari* sono composti per euro 4.668 da ritenute subite, per euro 2.167 da acconti ires versati nell'esercizio, per euro 41.724 da credito iva.

I *crediti verso altri* sono relativi a crediti verso enti previdenziali e a crediti verso enti per progetti in corso.

La distinzione per area geografica non è significativa. Tutti i crediti sono verso debitori ed enti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	341.374	(76.089)	265.285
Denaro e altri valori in cassa	1.234	(466)	768
Totale disponibilità liquide	342.608	(76.556)	266.052

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Si riferiscono a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	12.569	12.569
Variazione nell'esercizio	(409)	(409)
Valore di fine esercizio	12.160	12.160

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel Passivo patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto che segue si dettaglia la composizione delle voci del Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.188							1.188
Riserva legale	34.543		114					34.657
Riserve statutarie	27.356		256					27.612
Riserva straordinaria	45.193							45.193
Varie altre riserve	2		(1)					1
Totale altre riserve	45.195		(1)					45.194
Utile (perdita) dell'esercizio	380		(380)				(35.052)	(35.052)
Totale patrimonio netto	108.662		(11)				(35.052)	73.599

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio e ammonta a euro 73.599.

Riserve in sospensione d'imposta

Non sussistono riserve in sospensione d'imposta o che, in caso di distribuzione, non concorrono alla formazione del reddito.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000, e risultano evidenziate alla voce "C" della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale le quote mantenute in azienda.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	388.707
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.783
Utilizzo nell'esercizio	16.742
Totale variazioni	70.041
Valore di fine esercizio	458.748

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 299.690.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 21.862.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	19.000	(19.000)		
Debiti verso fornitori	157.704	(3.408)	154.296	154.296
Debiti tributari	22.950	(3.084)	19.866	19.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.596	1.698	58.294	58.294
Altri debiti	65.302	1.931	67.233	67.233
Totale debiti	321.552	(21.862)	299.690	299.690

I *debiti verso fornitori* comprendono fatture da ricevere per euro 152.516.

I *debiti tributari* accolgono solo le passività per imposte certe e determinate e si riferiscono per euro 15.803 a debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente, per euro 171 a debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e per euro 3.892 a debiti per imposta sostitutiva Tfr.

I *debiti verso enti previdenziali* si riferiscono a debiti verso inps, inail e altri istituti previdenziali.

Gli *altri debiti* sono relativi a debiti verso dipendenti e collaboratori, e a costi sostenuti con carte di credito ancora da addebitare.

La distinzione per area geografica non è significativa. Tutti i debiti sono verso creditori italiani.

Non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Non ci sono debiti su cui sono state prestate garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	515		515
Variazione nell'esercizio	135	19.035	19.170
Valore di fine esercizio	650	19.035	19.685

I risconti passivi di euro 19.035 sono relativi a contributi ricevuti nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia xbrl e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.c.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.c. e non sono state effettuate compensazioni tra i diversi ricavi e costi in esso affluiti.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice civile, i costi e i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni e alle prestazioni di servizi.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.509.235.

La cooperativa ha altresì altri ricavi, per euro 249.511 derivanti da contributi per le attività svolte e per euro 99.882 da ricavi diversi, di cui 82.205 per erogazioni liberali.

Il totale della voce "Valore della produzione" ammonta ad euro 1.858.629.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.509.235	1.527.601	(18.366)
Altri ricavi e proventi	349.394	303.126	46.268
Totale	1.858.629	1.830.727	27.902

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe "B" del conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.893.922.

Di seguito si evidenziano i costi della produzione divisi per natura e raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	52.560	46.747	5.813
Servizi	454.870	503.635	(48.765)
Godimento di beni di terzi	112.740	108.290	4.450
Salari e stipendi	906.650	860.007	46.643
Oneri sociali	248.380	218.501	29.879
Trattamento di fine rapporto	101.077	74.882	26.195
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.892	4.892	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.349	3.628	(279)
Oneri diversi di gestione	9.404	6.995	2.409
Totale	1.893.922	1.827.577	66.345

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La differenza tra il Valore della produzione e i Costi della produzione è negativa per un importo pari a euro 35.293, contro quella positiva dell'esercizio precedente di euro 3.150.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi su conti correnti.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico comprendono, ove necessario, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite o pagate anticipatamente calcolate tenendo conto delle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio corrente. Le differenze per imposte differite sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non si è reso necessario lo stanziamento di imposte correnti, anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

PARTECIPAZIONI - art. 2427 n. 5 codice civile

Nulla da rilevare.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI - art. 2427 n. 18 codice civile

Nulla da rilevare.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ - art. 2427 n. 19 codice civile

Nulla da rilevare.

PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE - art. 2427 n. 20 codice civile

Nulla da rilevare.

FINANZIAMENTO PER SPECIFICO AFFARE - art. 2447-decies codice civile

Nulla da rilevare.

CONTRATTI DI LEASING - art. 2427 n. 22 codice civile

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

ACCORDI FUORI BILANCIO - art. 2427 n. 22-ter codice civile

Nulla da rilevare.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - art. 2427, n. 22-quater codice civile

Non ci sono particolari fatti di rilievo da portare in evidenza.

AZIONI PROPRIE E SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435-bis del c.c., il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile si precisa quanto segue:

- a) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- b) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	51	2	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I membri del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammontano ad euro 1.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si precisa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa offre sostegno alle famiglie in difficoltà temporanea o in condizione di disagio sociale offrendo:
supporto socio - educativo;
supporto socio - assistenziale;
supporto socio - sanitario.

La Cooperativa Martinengo si avvale dell'opera di 53 dipendenti.

Lavorano nella Cooperativa 17 soci prestatori e 3 soci liberi professionisti; le attività svolte dai soci sono le seguenti: coordinatori, infermieri e educatori.

Grazie alla multidisciplinarietà delle competenze professionali dei lavoratori, la cooperativa è in grado di rispondere con efficacia alle molteplici esigenze degli utenti. L'organizzazione dispone, infatti, di medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, assistenti alla comunicazione, pedagogisti, psicologi, educatori ASA, OSS e specialisti sui disturbi specifici dell'apprendimento.

La cooperativa si avvale, inoltre, del supporto di volontari, che rappresentano una risorsa per lo svolgimento delle molteplici attività.

Il personale è composto in parte da suore che vivono stabilmente nel convento.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, in conformità alle norme previste dal nuovo Diritto Societario è iscritta all'Albo delle Società Cooperative - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali, con numero A117217.

Premesso che l'art. 111-septies delle Disposizioni Attuative del Codice Civile afferma che: "*le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla Legge 381/91 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del*

Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente" e che quindi la cooperativa è di diritto a mutualità prevalente, si inseriscono comunque, per adesione alla prescrizione di cui all'art. 2513 C.c. i seguenti dati sul rapporto tra totale costo del lavoro e costo del lavoro dei soci.

Tutti i ricavi della cooperativa sono a fronte di prestazioni offerte a soggetti svantaggiati.

IL COSTO COMPLESSIVO DEI SOCI LAVORATORI AMMONTA AD EURO 369.359.

IL COSTO COMPLESSIVO DEI SOCI PROFESSIONISTI AMMONTA AD EURO 134.208.

Si segnala che, dato un costo totale del lavoro di complessivi euro 1.256.107, un costo complessivo delle prestazioni infermieristiche pari ad euro 159.792, delle prestazioni fisioterapiche pari ad euro 16.205, delle prestazioni mediche pari ad euro 4.985, delle prestazioni educative pari ad euro 97.811 e delle collaborazioni mediche pari ad euro 11.600 il totale del costo del lavoro ammonta ad euro 1.546.500 e la percentuale riferibile ai soci risulta pari al 32,56%. Si riassume tale accadimento nel seguente rapporto numerico:

PRESTAZIONI DA SOCI LAVORATORI (€ 503.566) / TOTALE COSTO DEL LAVORO (€ 1.546.500) = 32,56%

Sulla base dell'attività svolta nel corso dell'anno 2022 possiamo concludere che la cooperativa ha operato nel rispetto della Legge 381/1991, in quanto ha svolto attività di tipo socio sanitario ed educativo.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.c. si attesta che nel corso dell'esercizio due soci hanno presentato le proprie dimissioni e due nuovi soci sono stati ammessi.

L'ammissione dei nuovi soci è stata fatta con deliberazione degli amministratori su domanda degli interessati. Gli amministratori hanno quindi annotato l'ammissione nel libro soci e l'hanno comunicata agli interessati, che hanno provveduto a versare la quota sociale.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Si attesta che come in ogni anno i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono da una parte il privilegio accordato al lavoro dei soci, dall'altra soprattutto la mutualità esterna, oggetto primario della attività di una cooperativa sociale, che anche in questo esercizio ha occupato tutta l'attività, come meglio si specifica nel bilancio sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Premesso quanto dinanzi accennato sulla mutualità esterna della cooperativa sociale, la cooperativa ha operato nei confronti dei soci erogando stipendi a soci per euro 369.359 su un totale di euro 1.256.107 e compensi di collaborazione per euro 134.208 su un totale di 290.392.

Non si ritengono verificate le condizioni per l'erogazione di un ristorno ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

Soggetto erogante	Causale	Importo
I.C. Marcello Candia	Assistenza educativa scolastica per alunni con disabilità	175.871,00

I.C. Renzo Pezzani	Assistenza educativa scolastica per alunni con disabilità	94.284,50	
I.C. Pasq. Sottocorno	Assistenza educativa scolastica per alunni con disabilità	45.205,00	
ATS Città Metropolitana Milano	Distretto 4 ADI ordinaria	410.172,42	
ATS Città Metropolitana Milano	Distretto 4 Cure Palliative Domiciliari	20.183,72	
ATS Città Metropolitana Milano	Disabilità sensoriali	23.192,55	
Comune di Milano - Area Municipio 4	CAG Casa di Sam	41.828,57	
Comune di Milano - Area Municipio 4	CAG Icaro	24.355,56	
Comune di Milano	Serv. Centri diurni attività per minori e semiconvitto	238.700,46	
Comune Gravellona Lomellina	Serv. Centri diurni attività per minori e semiconvitto	3.988,92	
Comune di Cavenago Brianza	Serv. Centri diurni attività per minori e semiconvitto	1.454,82	
Comune di Milano	Serv. Domiciliarità interventi socio-assistenziali disabili	93.740,91	
Comune di Milano	Serv. Domiciliarità rimborso Aiuti Fam. "minori"	197.266,17	
Comune di Capriolo	Serv. Domiciliarità rimborso Aiuti Fam. "minori"	3.629,34	
Comune di Milano	Serv. Domiciliarità interventi socio-assistenziali anziani	30.583,97	di cui 2.376,23 a Synergie
Fondo sociale regionale	Fondo sociale regionale CAG Casa di Sam	12.462,91	
Fondo sociale regionale	Fondo sociale regionale CAG Icaro	21.364,98	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5 per mille anno finanziario 2021	22.134,67	
Comune di Milano - Area Municipio 4	Progetto centro estivo	3.570,00	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di portare a nuovo la perdita di esercizio e di coprire il disavanzo con gli utili degli esercizi futuri.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci,

la presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato xbrl; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Valentina Montali

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Amministratore della società consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, e la Nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali conservati agli atti dalla società.